

COMMITTENTE

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Fabrizio Salpietro
T +39 02 2496445 - **E** f.salpietro@sestosg.net

PROGETTAZIONE

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:
RAPANA' ARCHITETTI

ARCHITETTI
Arch. Massimo Rapanà - Capogruppo | massimo.rapana@6ab.it
Arch. Ivanoe Mauro Rapanà

PROGETTAZIONE STRUTTURE:
Ing. Massimo Oldrati - OLDRAENG

PROGETTAZIONE IMPIANTI IDRICI - ELETTRICI:
Architetto Elena Magi

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
Architetto Paolo Renzetti

REV.:	DATA:	DESCRIZIONE:	MOD:	CON:	APP:
00	13/07/2026	prima emissione	MR	MR	MR

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Progetto di realizzazione nuova fontana scenografica al centro di una rotonda stradale

SITO: Via Dei Partigiani - Via Giuseppe Di Vittorio - 20099 Sesto San Giovanni-Mi

COMMITTENTE

Amministrazione comunale - Città di Sesto San Giovanni - Mi
Piazza della Resistenza, 20 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi)

PROGETTO ARCHITETTONICO

RAPANA' ARCHITETTI
Via Vittore Ghislandi, 7 - 24125 Bergamo
T +39 035.296.226
E info@rapanaarchitetti.it

PROGETTO STRUTTURE

OLDRAENG
Ing. Massimo Oldrati
Via Delle Rose, 10 - 24060 Cenate Sopra - Bg
T +39 035.9491438
E oldraeng@oldraeng.it

PROGETTO IMPIANTI

Architetto Elena Magi
Corso San Gottardo, 3 - 20136 Milano
T +39 335.525.6921
E architetto@elenamagi.it

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

Architetto Paolo Renzetti
Via Massimo d'Azeglio, 11 - 20900 Monza - MB
T +39 335.800.4038
E renzettipaolo@fastwebnet.it

OGGETTO:
PROGETTO ESECUTIVO

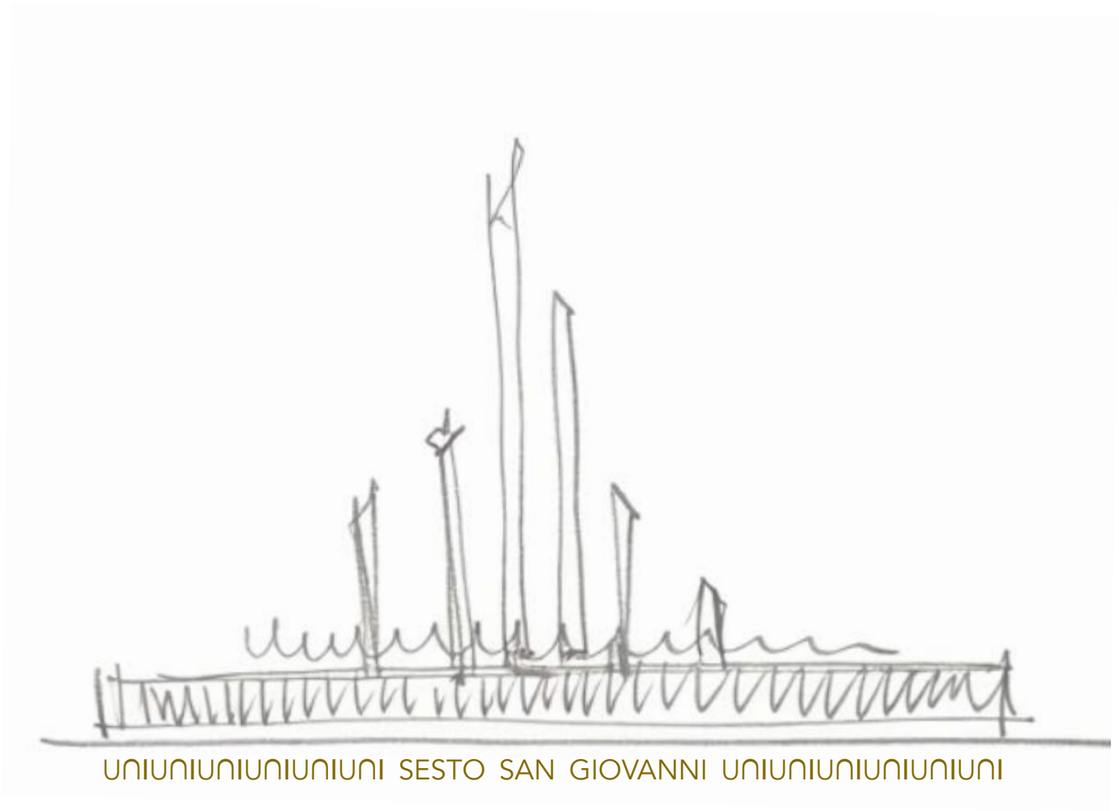
TITOLO:
Relazione Tecnica

CODICE ELABORATO:
20260126-PE-A-DC-003-00

NOME FILE:
20260126_SestoSanGiovanni-Fontana_modello20260617.pln

CODICE PROGETTO: 20260126	DATA: 13/07/2026	DISCIPLINA: A
FORMATO FOGLIO: Cartiglio Progetto Esecutivo	SCALA:	REVISIONE: 00
DISEGNATO DA: MR	CONTROLLATO DA: MR	APPROVATO DA: MR

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI A NORMA DI LEGGE. Sono vietati la riproduzione e l'estrapolazione di parti senza autorizzazione scritta.


UNIUNIUNIUNIUNIUNI SESTO SAN GIOVANNI UNIUNIUNIUNIUNIUNI

1 - ESIGENZE E OBIETTIVI
Realizzazione di nuova fontana scenografica come elemento di riconoscibilità all'ingresso della città.

2 - VERIFICHE DEGLI OBIETTIVI
Verifica di eventuali interferenze potenzialmente ostative al conseguimento degli obiettivi progettuali.

3 - ARTICOLAZIONI IN LOTTI-FASI
Articolazione del progetto in tre lotti funzionali autonomi e indipendenti.

4 - ELEMENTI DEL PROGETTO: DIMENSIONAMENTO (Caratteri generali)
Elementi caratterizzanti il contesto del progetto e vincoli conseguenti.

5 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Parametri di dimensionamento e illustrazione delle opere previste.

6 - SEGNALETICHE VERTICALI E ORIZZONTALI
Caratteristiche e organizzazione della segnaletica stradale di progetto.

7 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTE
Individuazione dello stato attuale degli impianti di illuminazione pubblica ed eventuali modifiche progettuali.

8 - ALBERATURE
Valutazione delle essenze arboree esistenti e interventi previsti.

9 - ARREDO URBANO
Elementi di arredo urbano e criteri di inserimento nel contesto.

10 - DRENAGGI E SISTEMI DI SCOLO
Gestione delle acque meteoriche e opere di smaltimento idraulico.

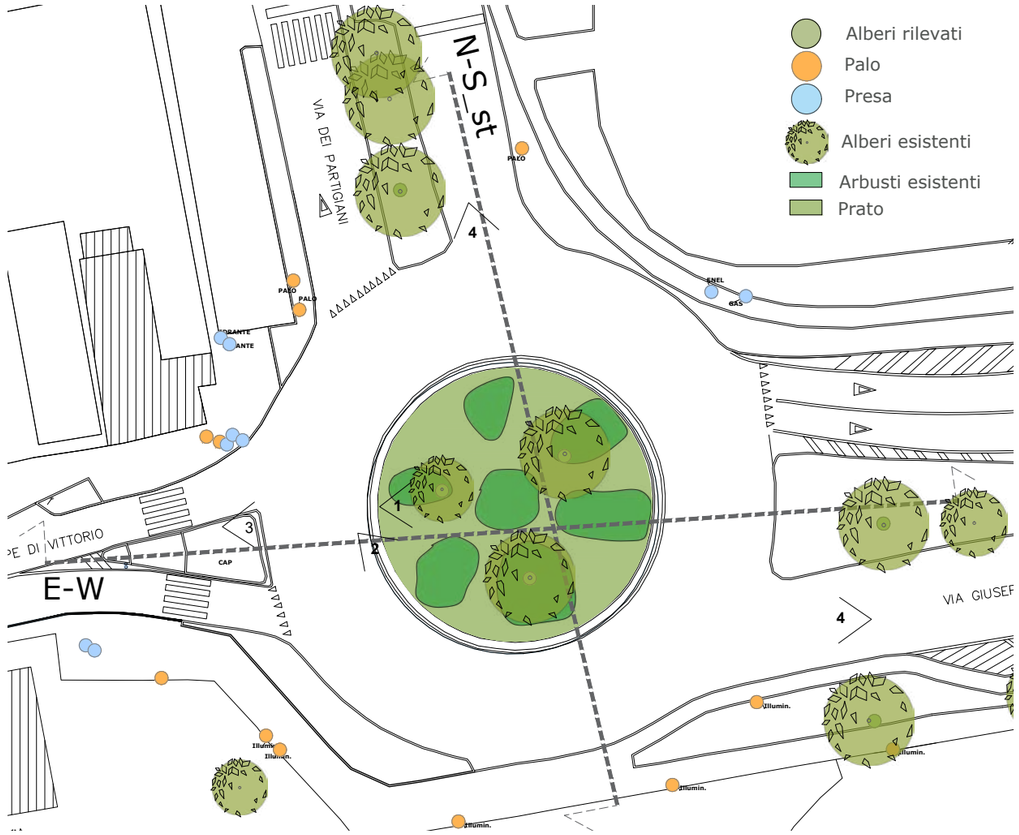
11 - PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE - SITI DI RECUPERO E DISCARICA
Modalità di gestione dei materiali di scavo e individuazione dei siti di conferimento.

Premessa:
L'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni, nell'ambito delle iniziative volte alla valorizzazione e alla riqualificazione dello spazio urbano, ha manifestato la volontà di realizzare una nuova fontana scenografica. L'intervento è concepito con l'obiettivo di caratterizzarsi come elemento di accoglienza e di riconoscibilità all'ingresso della città di Sesto San Giovanni.
A tal fine, l'Ufficio Tecnico del Settore Arredo Aree a Verde – Parchi e Giardini – Tutela Animali ha individuato nella rotatoria posta all'intersezione tra Via dei Partigiani e Via G. Di Vittorio il luogo più idoneo per l'inserimento dell'opera. Il progetto di Fattibilità Tecnico-Economica è stato presentato in data 29/06/2026 con prot. n. 0071387/2026 ed è stato validato (vedi verbale di verifica finale e validazione) in data 01/07/2026 da Arch. Antonio Di Giorgio.
La presente relazione pertanto riporta quanto indicato e individuato nel PFTE con le relative integrazioni sviluppate dal

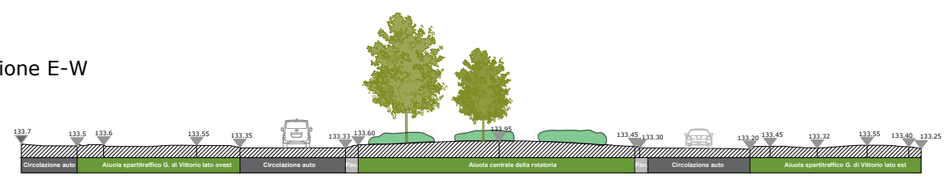
Foto aerea dell'area di intervento



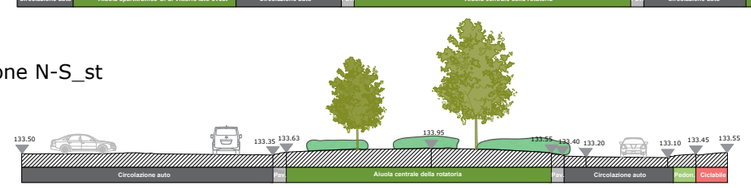
Stato di fatto | Planimetria e Sezioni



Sezione E-W



Sezione N-S_st



presente Progetto esecutivo.

1 - Esigenze e obiettivi:

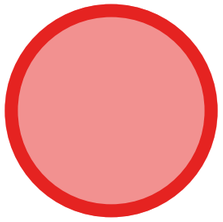
- L'Amministrazione Comunale, come già evidenziato nei precedenti paragrafi, ha manifestato l'esigenza di realizzare una fontana decorativa e scenografica capace di assumere il ruolo di elemento identitario e di accoglienza all'ingresso della città di Sesto San Giovanni. L'intervento è concepito non solo come opera di arredo urbano, ma anche come segno distintivo in grado di contribuire alla valorizzazione dell'immagine cittadina e alla riqualificazione dello spazio pubblico. La fontana dovrà pertanto rappresentare un elemento di forte riconoscibilità, capace di comunicare ai visitatori e ai cittadini il carattere e l'identità del territorio. Dal punto di vista concettuale, l'opera intende raccontare la storia, l'evoluzione e le trasformazioni che hanno caratterizzato la città nel corso del tempo. Sesto San Giovanni è infatti storicamente legata alla presenza di importanti complessi industriali e siderurgici che hanno contribuito in modo determinante allo sviluppo economico e sociale del territorio. A partire dalla progressiva dismissione di tali attività, la città ha intrapreso un significativo processo di rigenerazione urbana, orientato verso nuovi modelli di sviluppo, innovazione e sostenibilità. Il progetto mira quindi a tradurre questi valori in un linguaggio contemporaneo, creando un dialogo tra memoria storica e visione futura della città.
- Le risultanze degli incontri e dei confronti svolti con l'Ufficio del Verde, quale struttura responsabile della gestione dell'intervento, e con l'Ufficio Mobilità hanno consentito di definire gli indirizzi progettuali e le principali caratteristiche funzionali dell'opera. Il progetto individua tre macro fasi esecutive in relazione a tre lavorazioni ben definite: La Fase esecutiva 1 che riguarda prevalentemente opere di natura edile di realizzazione della vasca e delle opere di sistemazione della rotatoria, la fase 2 che ha natura prettamente impiantistica (idrica ed elettrica) e una fase esecutiva 3 per gli elementi architettonici/decorativi che hanno una componente prioritaria di carpenteria metallica. Le tre fasi individuate costituiscono un unico intervento indivisibile.

2 - Verifiche degli obiettivi:

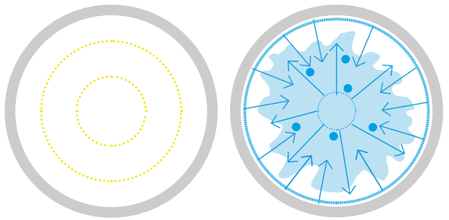
- Le verifiche preliminari effettuate sull'area di intervento, finalizzate ad accertare la presenza di eventuali interferenze con il sedime stradale, con edifici, infrastrutture o altri elementi che possano compromettere la realizzazione dell'opera, hanno evidenziato la presenza di alcuni sottoservizi. Le principali interferenze riscontrate riguardano la presenza di sottoservizi esistenti, per i quali si rimanda agli approfondimenti contenuti nella specifica relazione tecnica allegata, nonché la presenza di tre esemplari arborei di *Pyrus calleryana Chanticleer* e di alcune macchie arbustive di *Abelia Grandiflora* collocate all'interno dell'attuale area verde della rotatoria.
- In relazione alle componenti vegetazionali esistenti, il progetto prevede la rimozione delle alberature e degli arbusti interferenti con la nuova configurazione dell'opera e la contestuale compensazione mediante la messa a dimora di n. 4 nuove alberature in corrispondenza dell'aiuola posta lungo Via dei Partigiani. Tale soluzione consente di mantenere invariato, e in parte incrementare, il patrimonio vegetale presente nell'ambito di intervento, garantendo al contempo la corretta realizzazione della nuova sistemazione paesaggistica.
- Per quanto concerne i sottoservizi presenti nel sottosuolo della rotatoria e delle aree limitrofe, le verifiche preliminari hanno consentito di individuarne i principali tracciati e di valutarne la compatibilità con il progetto proposto. Gli approfondimenti relativi alle interferenze e alle eventuali opere di protezione o adeguamento sono riportati nella relazione specialistica dedicata in cui si evidenziano le analisi e i rilievi effettuati con gli enti gestori.
- Le verifiche effettuate confermano la possibilità di realizzare l'intervento nel rispetto degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale. Il progetto prevede infatti la realizzazione di una fontana scenografica all'interno della rotatoria esistente, costituita da una vasca circolare del diametro di circa 16 m, corredata da giochi/scenari di luce e d'acqua, e da elementi verticali in acciaio inox a sezione triangolare, concepiti come richiamo simbolico alla storia industriale della città. Il bordo della vasca sarà inoltre valorizzato mediante l'inserimento di una scritta decorativa in acciaio corten che, richiamando visivamente un ingranaggio, contribuisce a rafforzare il carattere identitario dell'opera.
- L'intervento comprende altresì la riqualificazione complessiva della rotatoria esistente, con il rifacimento dei

cordoli, delle fasce di sicurezza necessarie al transito dei veicoli di maggiori dimensioni e delle sistemazioni a verde. Una fascia a prato perimetrale consentirà di raccordare le diverse quote altimetriche esistenti con la quota della nuova vasca, garantendo una corretta integrazione paesaggistica dell'opera nel contesto stradale. La rotatoria esistente evidenzia un dislivello di ca 15,00 cm (da quota 133.25 a quota 133.40 sul lato opposto - vedi planimetria 20260126-PE-A-VA-004-00-Pianta fontana e sezione tipo).

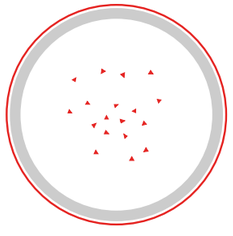
- Pur in assenza di interferenze tali da compromettere la realizzazione dell'intervento, le attività di scavo dovranno essere eseguite con particolare attenzione nelle aree interessate dalla presenza di sottoservizi. L'impresa dovrà predisporre comunque il coordinamento dei servizi con gli enti gestori prima della realizzazione degli scavi al fine di mettere in atto tutte le procedure necessarie. Si segnala la rete Fibercop che presenta una quota sopra tubo di ca 110 cm e pertanto le operazioni di rimozione della terra di coltivo e della conseguente disposizione di nuova massicciata dovrà essere eseguita con cura e per strati ridotti. Sarà compito della direzione dei lavori concordare e definire in accordo con RUP e impresa le modalità. Il quadro economico prevede una quota di imprevisti per eventuali danneggiamenti che possano verificarsi per questioni di carattere geometrico/stato di fatto e che non siano imputabili a negligenza dell'impresa. Per quanto riguarda le indicazioni e i tracciati dei sottoservizi si rimanda all'elaborato specifico 20260126-PE-A-DC-010-00 Relazione sulle interferenze e sottoservizi.



Fase esecutiva 1 | **Realizzazione della vasca**



Fase esecutiva 2 | **Installazione luci e ugelli**



Fase esecutiva 3 | **Installazione steli e scritta**

3 - Articolazioni in fasi:

Come anticipato l'intervento è costituito macroscopicamente da tre lavorazioni con peculiari caratteristiche: una prima fase di natura prettamente edile, una seconda fase di natura impiantistica ed una terza di specifica lavorazione di carpenteria metallica per le parti architettoniche di abbellimento e di racconto.

Fase1 – Realizzazione della vasca e delle opere principali

- operazioni di rimozioni delle alberature e vegetazione, scotico e scavo di sbancamento dello strato di coltivo;
- realizzazione di nuova massicciata per ridistribuzione carichi e messa in quota per rialzo fontana;
- realizzazione della vasca circolare in calcestruzzo armato;
- predisposizione dei tirafondi per l'installazione degli elementi archiettonici previsti nel lotto 3.
- esecuzione delle opere strutturali e delle impermeabilizzazioni;
- predisposizione degli impianti tecnologici principali (adduzioni, scarichi, pozzetti cavidotti etc);
- realizzazione del sistema di ricircolo e trattamento dell'acqua necessario al funzionamento della fontana come bacino.

Fase 2 – Installazione degli impianti scenografici

- installazione degli ugelli e dei sistemi di movimentazione dell'acqua;
- realizzazione dell'impianto di illuminazione architetturale e scenografica;
- installazione delle pompe e dei sistemi di regolazione e automazione;
- realizzazione di nuovo quadro elettrico da realizzarsi nell'aiuola ad est verso via G. Di Vittorio.
- configurazione dei programmi di funzionamento e degli scenari luminosi e d'acqua.

Fase 3 – Installazione degli elementi architettonici e artistici

- posa degli elementi verticali (Steli) in acciaio inox a sezione triangolare;
- installazione della scritta decorativa tridimensionale in acciaio corten lungo il bordo della vasca;
- completamento delle finiture e delle sistemazioni di dettaglio.

La suddivisione viene individuata al fine di individuare le figure specializzate per la realizzazione dell'opera in sede di gara e per valutazioni di carattere logistico di organizzazione dei lavori. L'appalto sarà comunque gestito come un unico intervento da affidare nella sua complessità. Vista la specificità della fase 2 e 3 si è ritenuto evidenziare queste

lavorazioni al fine di verificare che gli operatori partecipanti abbiano contezza e capacità tecnica per la realizzazione delle varie parti costituenti l'intervento.

Durante le diverse fasi realizzative potranno rendersi necessarie temporanee modifiche alla viabilità e all'organizzazione della circolazione stradale. Le modalità di gestione dei cantieri e delle eventuali deviazioni del traffico saranno definite in dettaglio nella successiva fase progettuale e concordate con gli enti competenti e con i gestori del trasporto pubblico locale. E' già stato fatto un incontro preventivo con l'ufficio mobilità con cui si sono definite le modalità e l'organizzazione del cantiere.

4 - Elementi del progetto - Dimensionamento (Caratteri generali):

- Elementi strutturali e geotecnici: l'area di intervento ricade in una zona classificata dal Piano Geologico Comunale come area a fattibilità geologica di classe F2 ("fattibilità con modeste limitazioni"). In relazione alle considerazioni di carattere geologico e idrogeologico si rimanda alla specifica relazione geologica, geotecnica e geosismica allegate al precedente PFTE. Le valutazioni di carattere strutturale sono invece contenute nella relazione specialistica delle strutture, allegata al presente Progetto Esecutivo.
- Elementi impiantistici e idraulici: la realizzazione della fontana richiede la predisposizione dei necessari collegamenti alle reti tecnologiche esistenti. In particolare, l'intervento prevede: il collegamento alla rete fognaria esistente per lo scarico e lo svuotamento della vasca; l'allacciamento alla rete dell'acquedotto per l'alimentazione e il reintegro delle perdite d'acqua dell'impianto; il collegamento alla rete elettrica per l'alimentazione delle apparecchiature elettromeccaniche, dei sistemi di ricircolo e trattamento dell'acqua, nonché dell'impianto di illuminazione scenografica. Nella relazione tecnica degli impianti sono indicati i punti e le modalità di allaccio e scarico degll'impianto idrico cosi come le indicazioni inerenti i collegamenti con la rete elettrica.
- NOTA: Per quanto concerne il collegamento alla rete di acquedotto per l'alimentazione idrica della fontana sono presenti due pozzetti in zona nord all'interno della rotatoria con allacciamento alla rete idrica per l'irrigazione. Tale collegamento può essere utilizzato per l'alimentazione della fontana. Per quanto attiene allo scarico per lo svuotamento, all'interno della rotatoria sono presenti due camerette di ispezione della condotta fognaria (vedi relazione sottoservizi - reti CAP) e più precisamente la cameretta N. 2382 dove sarà previsto lo scarico idrico della fontana (vedi dettaglio in elaborato grafico schema impianti 20260126-PE-A-VA-001-00 Planimetria schema generale impianti). Sarà onere e cura dell'Amministrazione Comunale fare richiesta di autorizzazione allo scarico in fognatura prima della realizzazione dei lavori. **Per quanto attiene all'allacciamento alla rete elettrica per l'alimentazione del nuovo quadro elettrico, l'Amministrazione comunale, nella figura del RUP, sta predisponendo tutte le richieste all'ente competente ma ad oggi non è stato ancora individuato un punto definito di collegamento alla rete oltre al relativo costo e pertanto rimangono confermati gli importi inseriti in quadro economico (come da PFTE) relativi agli allacciamenti. Qualora, definite le modalità ed i costi con l'ente gestore, gli importi previsti non fossero sufficienti, l'amministrazione comunale dovrà provvedere a reperire la somma mancante per la realizzazione di tale allacciamento elettrico.**
- Elementi viabilistici: la viabilità interessata è classificata come strada urbana di quartiere (categoria E ai sensi del Codice della Strada) e non risulta soggetta a particolari procedure autorizzative nei confronti di enti sovracomunali (Anas, Provincia, Autostrade). L'intervento non comporta modifiche all'attuale assetto della viabilità, fatta eccezione per eventuali temporanee limitazioni alla circolazione durante le fasi di cantiere.

Si evidenzia inoltre che:

a. il sedime della rotatoria si colloca in prossimità di ambiti caratterizzati da elevata e molto elevata sensibilità paesistica. L'intervento non determina effetti di degrado o riduzione della qualità paesaggistica del contesto, ma si configura come opera di riqualificazione e valorizzazione urbana, finalizzata a qualificare un'area attualmente

destinata a esclusiva funzione infrastrutturale mediante l'inserimento di un elemento architettonico e scenografico di valore identitario. In relazione a tali aspetti è stato acquisito il parere della Commissione per il Paesaggio, che nella seduta dell'11/06/2026 si è espressa con parere "neutro" (Parere commissione del paesaggio protocollo n. 2026/0063823, pratica n. EDI/2026/003/IP). A seguito di tale pronunciamento, il Responsabile Unico del Progetto ha comunicato la possibilità di procedere con lo sviluppo dell'intervento mediante nota via posta elettronica al sottoscritto progettista;

b. relativamente al sistema dei vincoli insistenti sull'area di intervento, dalle verifiche effettuate non emergono limitazioni ostative alla realizzazione dell'opera. In particolare, non si rilevano vincoli aeroportuali significativi interferenti con il progetto, risultando presente esclusivamente il vincolo di incompatibilità assoluta riferito agli impianti eolici, non pertinente rispetto alla natura dell'intervento.

5 - Descrizione dell'intervento:

Il progetto prevede la realizzazione di una fontana scenografica all'interno della rotatoria esistente posta all'intersezione tra Via dei Partigiani e Via G. Di Vittorio, individuata dall'Amministrazione Comunale quale punto strategico di accesso alla città e luogo idoneo ad accogliere un elemento di forte riconoscibilità urbana.
L'intervento è stato concepito in modo da mantenere invariato l'attuale assetto viabilistico, sviluppandosi interamente all'interno dell'ingombro della rotatoria esistente senza interferire con le corsie di circolazione.

La composizione architettonica della fontana è stata concepita per rappresentare il percorso evolutivo della città di Sesto San Giovanni, dalla storica vocazione industriale e siderurgica alla contemporanea dimensione urbana orientata all'innovazione, alla rigenerazione e alla sostenibilità. Il linguaggio progettuale si sviluppa attraverso la combinazione di elementi architettonici, effetti d'acqua, scenografie luminose e componenti artistiche che concorrono alla costruzione di un nuovo segno identitario per la città.

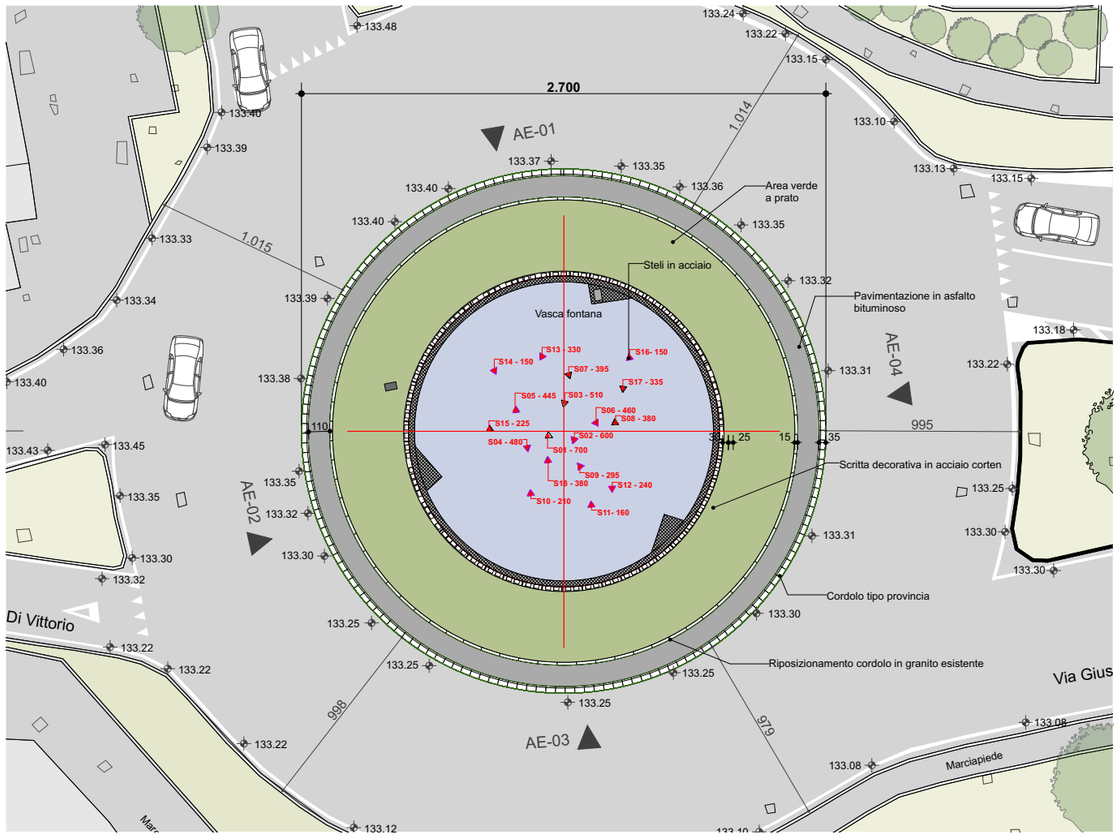
Fase 1 – Vasca e opere principali

L'elemento principale dell'intervento è costituito da una vasca circolare in calcestruzzo armato del diametro di 16,00 m, collocata in posizione centrale rispetto alla rotatoria. La vasca presenta una profondità complessiva di circa 50 cm e un battente idrico ordinario di circa 35 cm, suscettibile di variazioni in funzione delle condizioni meteoriche e del funzionamento dell'impianto di ricircolo. Il coronamento superiore della vasca si colloca a circa 1,40 m rispetto alla quota della carreggiata circostante, consentendo una percezione efficace dell'opera da parte degli utenti della strada e contribuendo alla sua valorizzazione scenografica. All'interno della vasca trovano collocazione gli impianti necessari al funzionamento della fontana, comprensivi del sistema di ricircolo e trattamento delle acque.
L'intervento comprende inoltre il rifacimento dell'anello di sicurezza in asfalto bituminoso, avente larghezza pari a circa 1,10 m, il riposizionamento del cordolo in granito esistente, posto a separazione tra l'area a prato e la fascia di sicurezza, la rimodellazione delle superfici verdi di raccordo tra la nuova fontana e le quote stradali esistenti e la posa di un nuovo cordolo perimetrale tipo Provincia a delimitazione dell'intervento. Il diametro complessivo della sistemazione finale risulta pari a circa 27,00 m. Le soluzioni progettuali adottate sono finalizzate a garantire la corretta percezione dell'opera da parte degli utenti della strada, la facilità di manutenzione e la durabilità delle opere nel tempo.

Fase 2 – Impianti scenografici, giochi d'acqua e illuminazione

La seconda fase comprende la realizzazione degli impianti idraulici ed elettrici necessari all'allestimento scenografico della fontana, inclusi gli ugelli, le pompe, e l'impianto di illuminazione. La configurazione dei giochi d'acqua e degli effetti luminosi è stata sviluppata con l'obiettivo di evocare le fasi storiche della lavorazione siderurgica che hanno caratterizzato l'identità produttiva della città. Attraverso la combinazione di movimenti dell'acqua, intensità luminose e variazioni cromatiche, il sistema scenografico interpreta simbolicamente il processo di trasformazione dell'acciaio e il

Stato di progetto | Planimetria



passaggio dalla materia grezza al prodotto finito. Il funzionamento della fontana è articolato in quattro differenti scenari che si susseguono ciclicamente durante l'arco della giornata e nelle ore serali: fusione, raffreddamento, quiete, nuova vita. (vedi nel dettaglio 20260126-PE-IM.IE-DC-001.00 Relazione tecnica impianti e 20260126-PE-IM.IE-VA-001.00 Planimetria schema generale impianti). Per l'adduzione dell'acqua la rotatoria è già dotata di collegamento d'acqua alla linea dell'acquedotto mentre per l'alimentazione elettrica, l'amministrazione comunale, è in attesa di verifica da parte dell'ente gestore di individuazione del punto di collegamento. Ad oggi, la posizione del quadro elettrico è stato concordato nella posizione individuata nell'elaborato grafico degli impianti 20260126-PE-IM.IE-VA-001.00 Planimetria schema generale impianti in continuità con la previsione del PFTE.

Fase 3 – Elementi architettonici e artistici

La terza fase comprende la realizzazione degli elementi architettonici e artistici che conferiscono all'opera il suo carattere simbolico e rappresentativo. Sono previsti 18 elementi verticali in acciaio inox satinato, ancorati alla platea strutturale della vasca e distribuiti secondo una composizione studiata per evocare la memoria industriale di Sesto San Giovanni e il suo processo di trasformazione urbana. Gli elementi presentano una sezione triangolare con lato pari a circa 32 cm e altezze variabili comprese tra 1,50 m e 7,00 m. La particolare configurazione geometrica richiama formalmente le billette di acciaio prodotte dagli storici stabilimenti siderurgici cittadini. La parte terminale degli steli è

01 La fusione







02 Raffreddamento



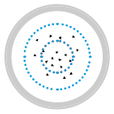




03 La quiete



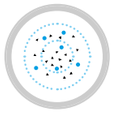




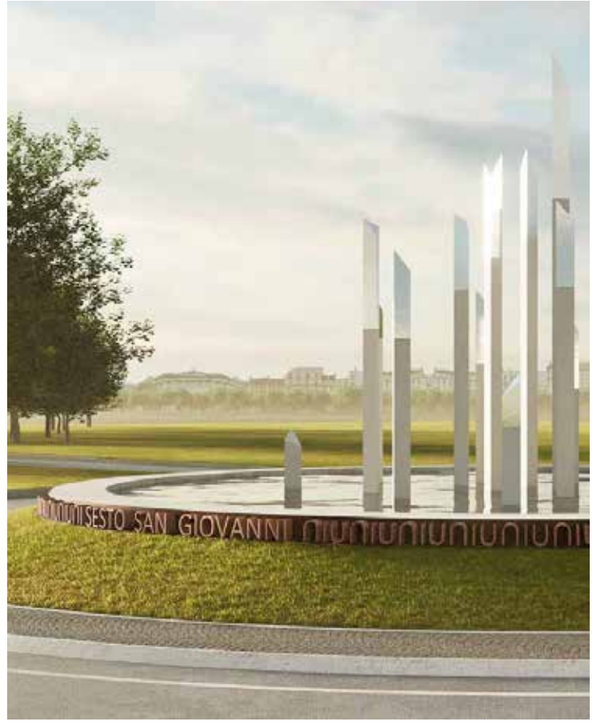
04 Nuova vita







Stato di progetto | Dettaglio scritta decorativa



Stato di fatto | Vista verso sud da Via Partigiani



Stato di fatto | Vista verso nord da Via G. Di Vittorio





caratterizzata da una finitura progressivamente più riflettente e semilucida rispetto alla satinatura/vibratura del corpo principale. Tale soluzione genera un effetto di alleggerimento visivo verso l'alto, poiché le superfici semilucide riflettono i colori del cielo e dell'ambiente circostante, contribuendo a una progressiva dissolvenza percettiva degli elementi nel paesaggio. (vedi tavola grafica di dettaglio 20260126-PE-A-DT-010-00 Dettagli steli in acciaio inox). Ulteriori dettagli e specifiche si trovano nella relazione di calcolo strutturale e nei disegni esecutivi strutturali. A completamento della composizione è prevista l'installazione sul coronamento della vasca della scritta tridimensionale "Sesto San Giovanni", accompagnata da un motivo decorativo continuo ispirato ai linguaggi formali dello stile Déco reinterpretati in chiave contemporanea.
Gli elementi saranno realizzati in acciaio corten mediante l'impiego di lamiere piegate e saldate su una lamiera di fondo, mantenendo volutamente una finitura materica e artigianale che richiama il carattere industriale dell'intervento. Le lettere della scritta presentano un'altezza di circa 30 cm e una sporgenza di circa 20 cm rispetto al piano di supporto. La fascia di fondo, anch'essa in acciaio corten, presenta spessore 15/10, altezza pari a circa 40 cm e sviluppo complessivo di circa 53 m, da realizzarsi mediante pannelli modulari di lunghezza compresa tra 1,50 m e 2,50 m, opportunamente raccordati tra loro (vedi tavola grafica di dettaglio 20260126-PE-A-DT-011 Dettagli scritte decorative in acciaio corten).

L'insieme degli elementi architettonici, dei giochi d'acqua e delle scenografie luminose consente di realizzare un'opera capace di coniugare memoria storica e contemporaneità, contribuendo alla valorizzazione dell'ingresso alla città e alla costruzione di un nuovo elemento identitario per Sesto San Giovanni.

6 - Segnaletiche verticali e orizzontali:

L'intervento in progetto è interamente localizzato all'interno dell'isola centrale della rotatoria esistente e non comporta modifiche alla geometria delle carreggiate, alle corsie di marcia, ai raggi di curvatura, alle intersezioni o ai percorsi veicolari attualmente in esercizio. In considerazione di tali caratteristiche, non si rendono necessarie modifiche alla segnaletica verticale e orizzontale esistente, che risulta già adeguata alla configurazione viabilistica dell'intersezione e conforme alle disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di Attuazione. Durante l'esecuzione delle opere potranno rendersi necessarie temporanee modifiche alla segnaletica di cantiere e all'organizzazione della circolazione, da attuarsi nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza stradale e dei provvedimenti che saranno eventualmente concordati con gli uffici comunali competenti e con gli enti gestori del trasporto pubblico locale. Alla luce delle caratteristiche dell'intervento, non si prevedono opere di adeguamento o integrazione della segnaletica verticale e orizzontale esistente, fatta salva la segnaletica temporanea necessaria durante le fasi di cantiere e l'eventuale inserimento della segnaletica verticale di indicazione di marcia da porre sui lati della rotatoria ora non previsti.

7 - Illuminazione pubblica esistente:

L'impianto di illuminazione pubblica a servizio della viabilità viene mantenuto alla stato esistente e non sono previsti interventi di modifica, adeguamento o sostituzione nell'ambito del presente appalto. Durante l'esecuzione delle opere, l'Impresa appaltatrice dovrà adottare tutte le necessarie precauzioni al fine di evitare danneggiamenti ai pali di illuminazione, ai corpi illuminanti, alle linee di alimentazione e a qualsiasi altro componente dell'impianto esistente.
All'interno della rotatoria non sono presenti pali e corpi illuminanti.
L'intervento prevede la realizzazione di un sistema di illuminazione dedicato alla fontana, con finalità estetiche e scenografiche, indipendente dall'impianto di illuminazione pubblica stradale esistente. Le caratteristiche tecniche, le modalità di funzionamento e il dimensionamento dell'impianto sono descritti negli elaborati e nelle relazioni specialistiche relative agli impianti elettrici e illuminotecnici.

8 - Alberature:

Come già accennato nei capitoli precedenti, all'interno della rotatoria sono attualmente presenti n. 3 esemplari arborei di ***Pyrus calleryana Chanticleer*** e alcune macchie arbustive di ***Abelia Grandiflora***. Ai fini della valutazione delle compensazioni ambientali conseguenti alla rimozione delle alberature esistenti, i tecnici del Settore Verde del Comune di Sesto San Giovanni hanno provveduto alla determinazione del relativo valore ornamentale mediante applicazione del Metodo Svizzero modificato Milano. Sulla base delle risultanze di tale valutazione è stato definito il valore compensativo delle alberature esistenti, assumendo come riferimento il costo unitario di fornitura, messa a dimora, manutenzione e garanzia di attecchimento delle nuove essenze arboree. In conseguenza della realizzazione della nuova fontana, il progetto prevede la rimozione delle alberature e degli arbusti interferenti con la configurazione dell'opera e la contestuale compensazione mediante la messa a dimora di n. 4 nuove alberature in corrispondenza dell'aiuola posta lungo Via dei Partigiani, sul lato destro della carreggiata in direzione della rotatoria. La localizzazione delle nuove piantumazioni è stata individuata a seguito delle verifiche effettuate sui sottoservizi presenti nell'area. In particolare, sono state escluse altre possibili aree di impianto, tra cui l'aiuola collocata lungo la pista ciclabile a sud della rotatoria, in quanto interessata dalla presenza di condotte acquedottistiche interrate. La messa a dimora di alberature in prossimità di tali infrastrutture potrebbe infatti determinare criticità sia durante le operazioni di scavo necessarie all'impianto sia nelle successive fasi di sviluppo dell'apparato radicale, con possibili interferenze e danneggiamenti alle reti esistenti. La soluzione progettuale individuata consente pertanto di garantire la compensazione delle alberature rimosse, mantenendo sostanzialmente invariata la dotazione arborea dell'ambito e determinando un incremento numerico degli esemplari presenti, in coerenza con gli obiettivi di tutela e valorizzazione del patrimonio vegetale comunale. Al contempo, tale scelta assicura la piena compatibilità tra le nuove piantumazioni, le infrastrutture esistenti e la configurazione paesaggistica prevista dal progetto. Le operazioni di sistemazione a verde: rimozione/estirpazione alberi, ceppaie, cespugli, il relativo trasporto e oneri di discarica saranno realizzate direttamente dall'ufficio del verde del Comune di Sesto San Giovanni, prima dell'inizio dei lavori del Lotto 1, così come la messa a dimora delle nuove quattro alberature a compensazione. Tale modalità è stata definita dal RUP e pertanto i costi di tali operazioni non sono inseriti nei documenti contabili del presente PE.

9 - Arredo urbano:

L'intervento di progetto non prevede l'inserimento di ulteriori elementi di arredo urbano rispetto a quelli già descritti nei precedenti capitoli. La configurazione progettuale è infatti interamente incentrata sulla realizzazione della nuova fontana scenografica, concepita quale elemento architettonico e identitario principale dell'intervento. Le opere previste comprendono la realizzazione della vasca, degli impianti scenografici e illuminotecnici, degli elementi architettonici in acciaio inox e corten, nonché la riqualificazione delle superfici verdi e delle opere accessorie connesse alla sistemazione della rotatoria. Non sono pertanto previsti ulteriori manufatti o attrezzature di arredo urbano, in quanto l'area oggetto di intervento è collocata all'interno di una rotatoria stradale non accessibile ai pedoni e destinata prevalentemente alla percezione visiva dell'opera a distanza. L'insieme degli elementi progettati costituisce pertanto il sistema di arredo urbano dell'intervento, concorrendo alla qualificazione paesaggistica e alla valorizzazione dell'ingresso alla città.

10 - Drenaggi e sistemi di scolo:

Come già anticipato nei capitoli precedenti, la realizzazione della fontana richiede la predisposizione dei necessari collegamenti alle reti tecnologiche esistenti, con particolare riferimento alla gestione delle acque di alimentazione, ricircolo e scarico dell'impianto. L'intervento prevede l'allacciamento alla rete di acquedotto esistente per l'alimentazione della vasca e per il reintegro automatico delle perdite d'acqua dovute all'evaporazione, agli spruzzi e alle operazioni di manutenzione ordinaria. È inoltre previsto il collegamento alla rete fognaria esistente per consentire lo svuotamento della vasca e la gestione delle operazioni di manutenzione straordinaria, pulizia e ricambio dell'acqua. Il sistema di scarico sarà dimensionato in modo da garantire il corretto deflusso delle portate previste e il regolare

funzionamento dell'impianto. Le acque meteoriche continueranno ad essere gestite secondo l'attuale configurazione dell'infrastruttura stradale, mediante le pendenze esistenti e i sistemi di raccolta e smaltimento già presenti lungo la rotatoria e le aree limitrofe. La realizzazione della fontana non comporta modifiche sostanziali al sistema di drenaggio della viabilità esistente. Gli aspetti di dettaglio relativi al dimensionamento delle reti, alle modalità di allacciamento e alle caratteristiche dei sistemi di adduzione, ricircolo e scarico sono demandati alle successive fasi di progettazione e descritti nelle specifiche relazioni specialistiche impiantistiche e idrauliche.

11 - Piano di gestione delle materie - siti di recupero e discarica:

Vengono di seguito individuati alcuni siti di recupero e/o smaltimento, tenuto conto delle disponibilità attualmente presenti nel territorio e nelle aree limitrofe al Comune di Sesto San Giovanni. Si precisa che i materiali derivanti dalle lavorazioni previste saranno prevalentemente costituiti da materiali di origine naturale e da rifiuti inerti provenienti da attività edilizie.

1. **Piattaforma Ecologica Comunale** - Sesto San Giovanni
   Centro comunale autorizzato al conferimento di rifiuti differenziati, ingombranti e limitate quantità di materiali derivanti da attività edilizie e di demolizione.
2. **Lombarda Recuperi S.r.l.** – Sesto San Giovanni
   Operatore autorizzato alla raccolta, al recupero e alla gestione di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività produttive ed edilizie.
3. **Cosmal S.r.l.** – Sesto San Giovanni
   Società specializzata nella gestione e nel recupero di rifiuti speciali non pericolosi, nonché nell'organizzazione del trasporto verso impianti autorizzati.
4. **Melzi & Figli S.r.l.** – Sesto San Giovanni
   Impianto autorizzato al recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizione, con produzione di aggregati riciclati destinati al settore edilizio. Particolarmente idoneo al conferimento di materiali inerti quali calcestruzzo, laterizi e misti da demolizione.
5. **Palmieri F.lli S.r.l.** – Cologno Monzese
   Centro autorizzato per il recupero e la gestione di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività edilizie, ubicato a breve distanza dall'area di intervento.

I materiali recuperabili saranno prioritariamente avviati ad operazioni di recupero, mentre gli eventuali materiali non recuperabili saranno conferiti presso impianti autorizzati allo smaltimento, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti.

12 - NOTA Sottoservizi (rete fognaria CAP) e Allacciamento quadro elettrico

Il presente progetto esecutivo è lo sviluppo consequenziale del progetto di Fattibilità tecnico economica (PFTE) presentato il 29/06/2026 con prot. n. 0071387/2026 , validato e approvato dalla Giunta comunale in data 16/07/2026 delibera di Giunta G.C. N. 124 progetto n. 3647.

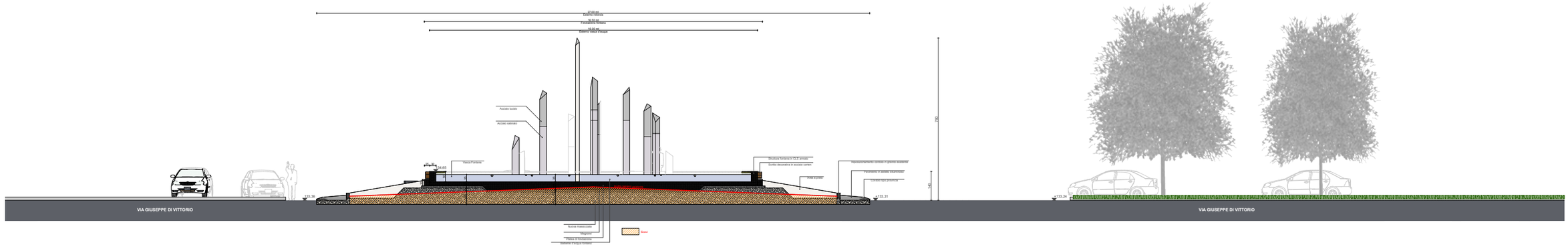
Il progetto di PFTE, in relazione alla verifica di interferenza con sottoservizio della condotta fognaria (Tracciato da cameretta 727 a cameretta di ispezione 2382) con ente gestore CAP la riteneva risolta in virtù della comunicazione mail a CAP del 22/06/2026 in cui si rispondeva al "Parere positivo con prescrizione" di CAP spiegando che, come da prescrizione rischiesta, la fondazione della fontana era già di fatto pensata con platea unica su nuovo strato di massicciata ripartitore, non costituendo un carico concentrato per la sottostante condotta (posta a 2.40 mt testa tubo sotto il piano stradale).

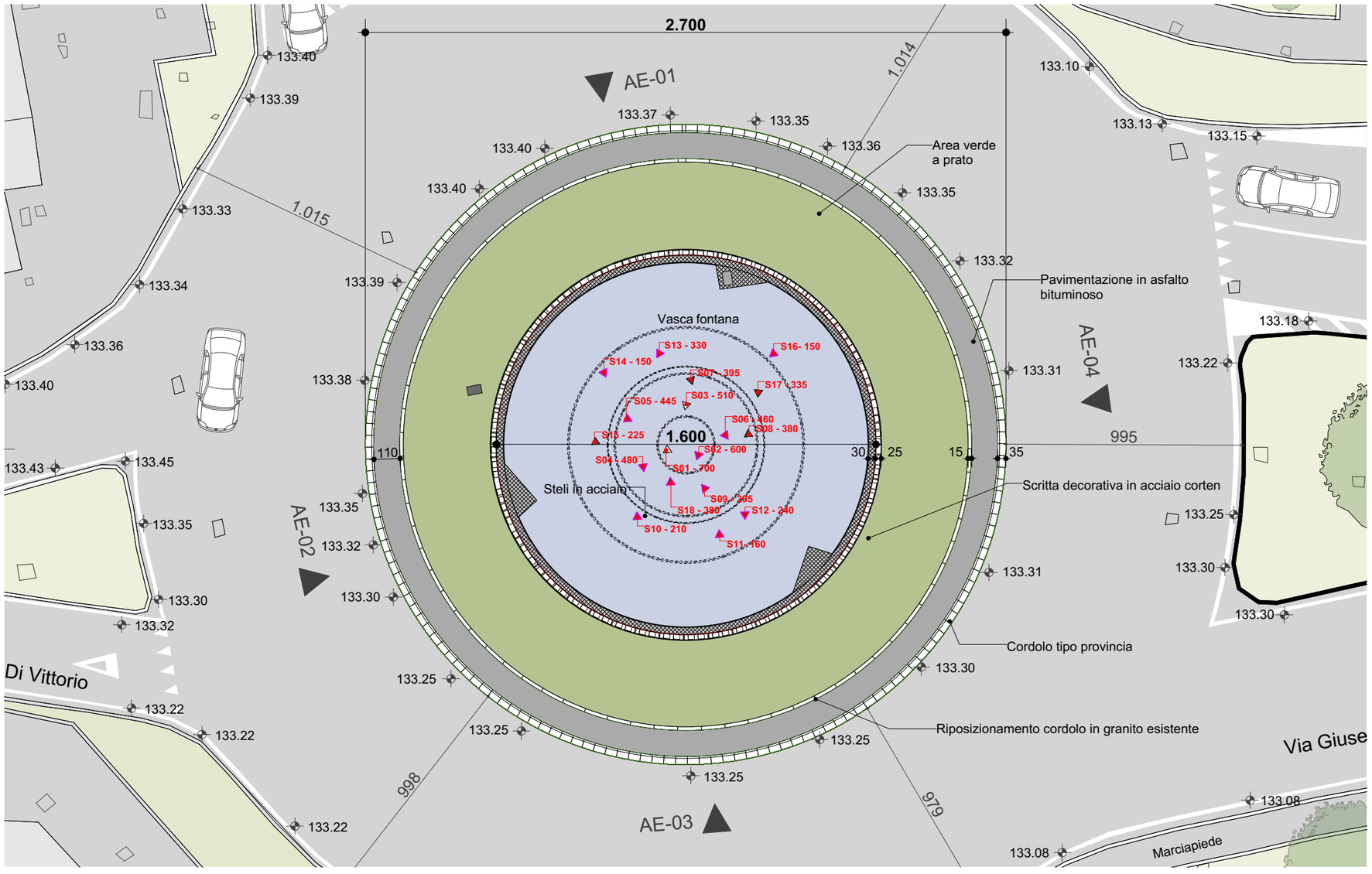
In data 17 Luglio 2026 l'ente CAP rispondeva nuovamente ponendo ulteriore prescrizione (rispetto a quella già

comunicata) di realizzazione di “*una struttura in calcestruzzo per l’intero sviluppo del tratto interferente compreso tra le cam. 2382-727, circa 11 m, a protezione della tubazione esistente (ad esempio: struttura in CA).”.*
Tale richiesta non ha incidenza in relazione al progetto in termini formali e geometrici quanto in termini economici in quanto, l’operazione di salvaguardia da parte di CAP della condotta agisce sul bilancio del quadro economico in relazione al capitolo delle somme a disposizione.
Il RUP Dott. Salpietro e il team di progettazione sono in contatto con CAP per chiarire questa nuova prescrizione in aggiunta ad un parere positivo già espresso con prescrizioni diverse, pertanto il progetto esecutivo presentato non dispone oggi di una chiara indicazione (in termini di modalità e costi) di gestione di questa interferenza.
Il progetto esecutivo viene trasmesso alla pubblica amministrazione al fine di agevolare le verifiche del progetto da parte degli uffici in ragione della necessità dell’amministrazione comunale di porre in essere l’opera in tempi brevi.
Il Quadro tecnico economico, ad oggi non riporta voci di spesa relative a questo aspetto sopracitato in virtù del fatto che non è definitivamente chiarita la modalità di intervento e non è ad oggi disponibile un preventivo dell’eventuale intervento da realizzare.
Il presente progetto esecutivo può pertanto per ora essere valutato in linea tecnica ma non in linea economica.
A seguito dei chiarimenti con ente CAP sarà possibile definire in modo certo anche il profilo economico delle somme a disposizione.

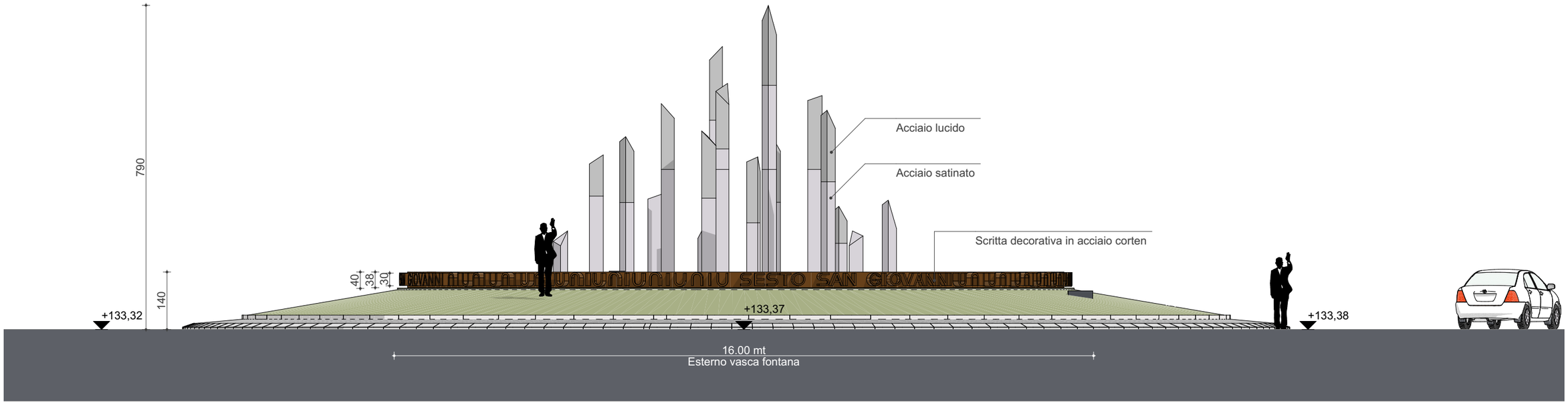
Ulteriore aspetto, già citato in progetto di fattibilità tecnico economica, è costituito dall’indicazione del punto di allaccio al quadro elettrico. L’amministrazione, rappresentata dal RUP, ha fatto richiesta di allacciamento all’ente Magis energia ma ad oggi non abbiamo ancora indicazione precisa della posizione di allacciamento e eventuale costo preciso dello stesso in quanto in attesa di preventivo e indicazioni del punto di allaccio.

La precisazione di questi due elementi (interfernza CAP e allacciamento energia elettrica) consentirà la definizione ultima degli aspetti economici del progetto.

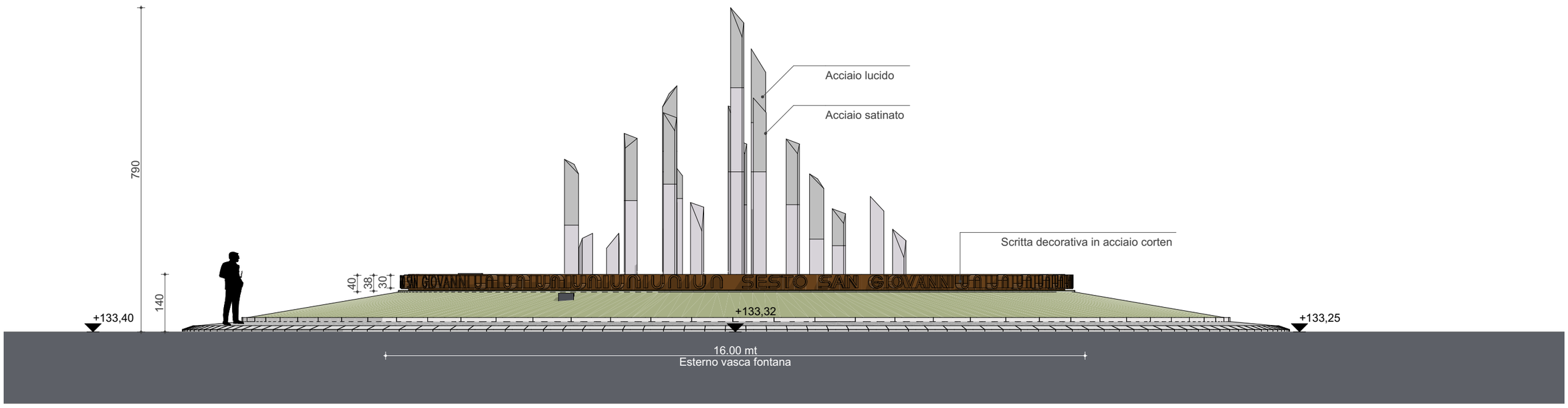




Stato di progetto | Planimetria e sezione tipo - scala 1:200



Stato di progetto | Prospetto nord da Via dei Partigiani - scala 1:100



Stato di progetto | Prospetto est da Via G. Di Vittorio - scala 1:100

Bergamo, 23/07/2026.

RAPANA' ARCHITETTI

Architetti
Massimo Rapanà (Capogruppo)
Ivanoe Mauro Rapanà

Architetto Elena Magi
Architetto Paolo Renzetti

Ing. Massimo Oldrati

Via Vittore Ghislandi 7 - 24125 Bergamo
T +39 035.296.226 info@6ab.it | 6ab.it